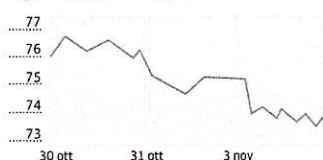
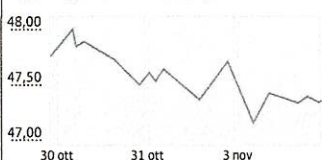


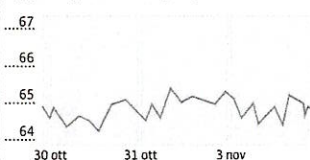
SPREAD BTP/BUND
-0,88% 73,94



DOW JONES
-0,47% 47.337,57



BRENT
+0,19% 64,89 \$



FTSE MIB
43.223,00 +0,11%

FTSE ALL SHARE
45.844,85 +0,10%

EURO/DOLLARO
1,1525 \$ -0,11%

Frecciarossa sui binari tedeschi “Entreremo con cinquanta treni”

di ALDO FONTANAROSA
ROMA



Stefano Antonio Donnarumma è amministratore delegato e direttore generale del Gruppo FS dal 27 giugno 2024



DOPO la Francia e la Spagna, il Gruppo Fs vuole portare i suoi Frecciarossa anche in Germania. L'ad di Fs, Stefano Antonio Donnarumma, punta deciso al ricco mercato germanico dell'alta velocità: «Abbiamo già preso contatto con i gestori delle infrastrutture (i binari, le stazioni) e con le autorità competenti», dice a sorpresa al quotidiano economico tedesco *Handelsblatt*. E il governo federale tedesco, almeno nelle dichiarazioni ufficiali, non chiude la porta agli italiani: «Tutto quello che promuove la concorrenza – assicura un portavoce del ministero dei Trasporti all'agenzia *LaPresse* – è ben accetto».

Nella realtà, le nostre ferrovie dovranno sudare molto per scalare il monopolio di Deutsche Bahn. Al momento, l'operatore ferroviario tedesco è l'unico attivo sull'alta velocità con la sua blindatissima divisione DB Fernverkehr.

Nella complessa partita tedesca, il Gruppo Fs muove la prima mossa a metà 2025. Di colpo, a maggio, la società tedesca Netinera – che fa collegamenti regionali su treni e bus in Germania, proprie-

del 2025, titola: «Le ferrovie tedesche peggio finanche delle disastrate inglesi».

I prezzi dell'alta velocità germanica non sono impossibili, ma neanche amichevoli. Viaggiare oggi 4 novembre in prima classe da Berlino a Monaco di Baviera – lungo i 620 chilometri di binario – costa da un minimo di 160 a un massimo di 311 euro (in prima classe). «In questo scenario», dice Andrea Giuricin, docente all'Università Bicoc-

ca di Milano, «il Gruppo Fs punta a strappare almeno 20 milioni di passeggeri l'anno a Deutsche Bahn», quasi un quinto del totale.

Il problema è che i tedeschi non spargeranno di fiori i binari all'arrivo dei Frecciarossa. In un suo studio, l'osservatorio indipendente Mofair sostiene che il mercato tedesco del binario è aperto alla concorrenza solo in teoria. Sopravvivono ostacoli forti come l'elevato costo per il noleggio degli slot orari

(le fasce della giornata in cui Fs potrebbe far viaggiare i suoi convogli). Deutsche Bahn – con i suoi treni Ice 3, 3neo e 4, bianchi, prodotti da Siemens Mobility – resta il dominus dell'alta velocità del Paese. I concorrenti WESTbahn o Flix-Train sono riusciti a strappare una quota di mercato del 5%, ma solo nei viaggi intercity che stanno coprendo con convogli dalla velocità massima di 200 chilometri.

Foto: P. P. / Contrasto

IL PUNTO

di VALENTINA CONTE

Morti sul lavoro e malattie in aumento

Olto vite in più. Anche nel 2025 la conta dei morti sul lavoro continua a salire. Nei primi nove mesi dell'anno, le denunce di infortuni mortali presentate all'Inail sono state 784 di cui 777 tra lavoratori e lavoratrici (+7) e 7 tra studenti impegnati nei percorsi scuola-lavoro, i Pcto (+1). Un numero che racconta, ancora una volta, come morire lavorando resti una tragica costante in Italia, nonostante le promesse.

Nel dettaglio, i decessi in occasione di lavoro (sul posto o durante l'attività) sono 570, in crescita dell'1,2%. Stabili quelli in itinere, cioè nel tragitto casa-lavoro: 207. Tra gli studenti, le morti durante i Pcto passano da 6 a 7 casi, piccola variazione che non consola. Gli infortuni non mortali restano altissimi: oltre 310mila in occasione di lavoro (-0,2%), 71.500 in itinere (+2,4%) e 53.500 tra gli studenti (+3,4%). In tutto più di 430mila denunce in nove mesi. Crescono anche le malattie professionali, +9,7% a quota 71.682. L'incidenza infortunistica – le denunce ogni 100mila occupati – è scesa del 14% rispetto al 2019, ma resta elevata. E alcuni settori peggiorano: manifattura, trasporti e commercio contano più morti, mentre calano leggermente le costruzioni.

Il governo Meloni ha appena varato il decreto Sicurezza sul lavoro, annunciato come svolta dopo le stragi nei cantieri. Ma le misure – dai 500 milioni di sconti Inail alle aziende virtuose ai controlli rafforzati – entreranno in vigore solo dal 2026. Nel frattempo, i numeri continuano a crescere. «Non possiamo più limitarci al cordoglio. Servono investimenti e controlli, ma soprattutto rispetto per la vita di chi lavora», dice Antonio Di Bella, presidente Annil.

Foto: P. P. / Contrasto

L'ad Donnarumma:
“Contattate le autorità”
Ferrovie già presente
nel trasporto regionale

tà delle nostre Fs – avvia una consultazione di mercato. Netinera informa i produttori che vuole comprare 14 treni veloci da usare proprio in Germania, riservandosi di portare l'ordine fino a 50. Termine per la consegna, l'11 dicembre 2027. La cifra che Fs è disposta a spendere sarà nota solo quando Netinera farà un bando di gara. Ma l'investimento può spingersi fino a 1,5 miliardi.

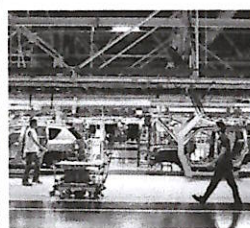
L'ad di Fs Donnarumma è disposto a spendere tanti soldi per i soli convogli perché consapevole delle fragilità del monopolista tedesco Deutsche Bahn. Nel 2024, l'operatore ferroviario germanico registra un tasso di puntualità dei treni a lunga percorrenza del 62,5%. Più di 37 treni ogni 100 (tra intercity, alta velocità e internazionali) accusano un ritardo superiore ai 6 minuti. Se ne accorge il quotidiano *Financial Times* che, a febbraio

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Liquidazione Coatta
Amministrativa N. 137/19 R.F.
Lotto 1 - Comune di Casatenovo (LC) Via Giuseppe Verdi, 15/E. Piena prop. di compendio immobiliare uso comm. costituito da fabbricato a destinazione comm. e posteggi all'int. di area completamente chiusa e recintata. Non sono compresi appartamenti e sottotetto magazzino (descritti nella relazione) con accesso al cancello elettrico di ingresso ed al cancello pedonale. Prezzo base: Euro 1.579.520,00 (Offerta Minima Euro 78.976,00) oltre tasse. Vendita senza incanto: 19/12/2025 ore 14:00, dinanzi al Notaio dott. Pericle Paciello presso lo studio in Milano, via Beccaria n. 5, alla presenza del Commissario Liquidatore, avv. Marco Greco. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 18/12/2025 presso il suddetto studio accompagnati da deposito a cauzione del 10%, e acconto spese e diritti pari al 5% del prezzo offerto. Maggiori info presso lo studio del notaio incaricato o il commissario liquidatore previo appuntamento, tel. 3468009433 o tramite l'advisor: olgiate@ital-home.it e su www.astegiudiziariae.it (Cod. A4323299).

AUTO

Mercato fiacco ma brilla Stellantis Pesa il pasticcio degli incentivi



Mercato dell'auto fiacco a ottobre in Italia: flessione negativa dello 0,6% delle immatricolazioni con 125.826 auto registrate. In controtendenza Stellantis ha venduto in Italia 33.704 auto, il 5,2% del 2024, con la quota che sale al 26,8% contro il 25,3% di un anno fa. «Questi risultati testimoniano la solidità della nostra strategia», dice Antonella Bruno, responsabile del mercato Italia di Stellantis.

Risultati generali del mercato sotto le attese anche per colpa del pasticcio incentivi elettriche: il portale del ministero dell'Ambiente, messo a punto da Sogei, non ha funzionato come avrebbe dovuto. Di fatto le oltre 55 mila prenotazioni non si sono trasformate in vendite come denuncia l'Anfia. «Prima l'incertezza legata all'apertura del portale prenotazioni, poi le difficoltà per i concessionari che, dopo un blocco temporaneo, hanno potuto accedere da venerdì pomeriggio. Serviva una piattaforma più robusta», dice il presidente dell'associazione delle imprese dell'indotto Roberto Vavassori.

— D. LON

Foto: P. P. / Contrasto